



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DONGO

ESCURSIONE DEL 12 NOVEMBRE 2017
IN COMPAGNIA DEI RAGAZZI DELL'ALPINISMO GIOVANILE

META	<i>I CASTANI SECOLARI DELL'ALTO LAGO DI COMO</i>
QUOTA MAX	800 MT
DISLIVELLO	600 MT C.A
DURATA	5 ORE C.A
LUOGO/ORA DI PARTENZA	PIAZZA SORICO ORE 8.15
PER INFORMAZIONE	MIRA 034484229

Camminata autunnale tra il “pane dei poveri” così veniva chiamata la castagna, la cui presenza è testimoniata dai castani secolari di Albonico e di Bugiallo, una risorsa che ha visto il passare del tempo e che oggi è un grande patrimonio storico-culturale del quale andremo alla scoperta.

Vi aspetto in piazza Sorico, con possibilità di parcheggiare dietro al centro civico in via La Torre, cercate di mettervi d'accordo e venire con il minor numero di macchine possibili.

Da qui prendiamo la Via Roma, appena a lato della chiesa che sale in direzione delle frazioni Dolo, Fabbrico e Bugiallo dove incontreremo Giulio che ci porterà a scoprire il maestoso castano di più di sei metri di CRF, in mezzo ad una serie di altri che sono altrettanto favolosi e bizzarri.

Raggiungeremo quindi Peledo e attraverso una strada sterrata dove sono visibili le ex cave di, “sass rugin”, una pietra locale da costruzione, si arriva a un bivio dove si mantiene la destra per scendere alle case di Cortina, da qui un sentiero, che gira intorno all'ultima casa, ci fa poco alla volta scendere verso la frazione Albonico. Noi devieremo prima per raggiungere la chiesetta di Albonico Vecchia e vedere i “giganti” di Albonico: portate una bindella se volete rendervi conto della loro grandezza.

Arriviamo quindi ad Albonico dove chi vuole può fare una sosta presso la trattoria “Nives”, al centro del paese, poi si continua prendendo la mulattiera a lato del cimitero e, attraverso la strada militare che per l'ultimo tratto coincide con l'antica Regina, si raggiunge Dascio dove al tornante lasciamo la strada principale e andiamo in direzione del Ponte del Passo sull'Antica via Regina, da qui attraverso la ciclabile che costeggia il lungo Mera raggiungiamo di nuovo Sorico centro.

Su tutto il percorso non si smette mai di vedere il lago, prima quello di Como, poi quello di Novate Mezzola con le montagne della Bassa Valtellina e della Valchiavenna, innumerevoli sono gli scorci sul Pian di Spagna e i modi diversi con cui vedere il sempre bellissimo Monte Legnone.

Dopo qualche anno di magra questo è stato favorevole alle castagne e probabilmente sul nostro cammino possiamo avere occasione di metterne in tasca qualcuna, visto che, come da tradizione la sua raccolta dopo il primo di novembre è libera e, sono certa che questo frutto piace a tutti.